

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00494261
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	villa
OGTQ - Qualificazione	patrizia
OGTN - Denominazione	Villa Corti, poi Gori, poi Bargagli Petrucci

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	idiomatica
OGAD - Denominazione	Villa Park Hotel

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	Strada di Marciano, 18

SET - ZONA URBANA

SETT - Tipo	TP
SETD - Denominazione	Marciano

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	12/1959
CTSN - Particelle	partt. 125, 126
CTSP - Proprietari	privati
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	partt. 122, 124
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.304933724
GPDPY - Coordinata Y	43.331567049
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	7-2-2013
GPBO - Note	(325123) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms . RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	peruzziano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ampliamento
ATBD - Denominazione	barocco
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
	L'impianto della villa, risale probabilmente al secolo XVI. I suoi proprietari succedutesi nel corso dei secoli vantano grandi nomi come

RENN - Notizia	i Corti, i Gori ed infine i Bargagli Petrucci. Il corpo della villa è rettangolare, si eleva su tre livelli da cui partono alle estremità due ali simmetriche occupate al piano terra da loggiati recentemente chiusi con finestrate (1960 ca.). Il piano terreno della villa è attraversato da sale con volte a padiglione ed una con volta a botte. Solo una stanza di questo livello, presenta il soffitto a travi e qui come altrove ricorrono gli stemmi Bargagli e Petrucci, alternati nelle decorazioni a livello del cornicione.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	inizio
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	L'ala sinistra comprende, nella parte terminale, il corpo di una Cappella seicentesca ricavata da un oratorio rurale annesso alla villa e per volere di Monsignor Francesco Ballati consacrata da Papa Urbano VIII nel 1636 (lapide interna sopra l'ingresso). L'impianto è ad aula rettangolare con il presbiterio rialzato su di uno scalino a base trapezoidale. Il retro è costituito solo da un piccolo spazio adibito a sacrestia. La copertura è a botte unghiata e prende luce da due occhi ellittici nella parte destra. L'altare, ricavato nello spazio di una lunetta, è sormontato a una tela raffigurante San Girolamo penitente, incorniciata da stucchi seicenteschi, e termina con un timpano curvilineo e baldacchino aggettante. Alla sacrestia si accede tramite due porte decorate da cornici in gesso, poste ai lati dell'altare.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1636
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1636
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	Il fronte d'ingresso, ha un portale in pietra sovrastato da un bel timpano triangolare spezzato con al centro uno stemma marmoreo partito orizzontalmente e recante, in alto la Croce di Malta, in basso un fuoco, identificabile con l'arme della famiglia Corti. Ai lati del portale, si aprono due finestrelle quadrate, incorniciate anch'esse in pietra, che illuminano l'interno e prendono luce dall'ex loggiato antistante la Cappella. Questo, richiuso in epoca recente come prima ricordato, è

costituito da cinque campane a crociera, sorrette da una parte da un muro perimetrale e dall'altro da pilastri in laterizio. L'ampliamento dei due portici con l'annessione della Cappella, risale senz'altro al secolo scorso come testimonia una foto del 1868 scattata dai De' Gori durante una visita del loro amico pittore Telemaco Signorini.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVII

RELI - Data 1636

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENN - Notizia

I De' Gori, avevano molti contatti con gli intellettuali fiorentini ed usavano la villa di Marciano come luogo di incontro e di ricevimento. In particolare, l'amicizia con il pittore Signorini, risaliva a metà dell'800 periodo in quale dipinse diversi ritratti di membri della famiglia e gli interni della villa. Il pittore fu inoltre testimone ad un matrimonio dei conti Gori Pannilini. La Cappella della villa era il luogo dove venivano officiati questi eventi; sopra il portale d'ingresso, troviamo una lapide del 1868 che riporta una frase del poeta Giovanni Prati che declama un matrimonio tra la figlia del conte Augusto De Gori e il principe Falconieri. La presenza dello stemma dell'Ordine di Malta e di Santo Stefano sulla facciata della Cappella e sulla parete del loggiato, rimarca come i conti Gori Pannilini, come anche i Bargagli Petrucci abbiano vestito l'abito di questi ordini cavallereschi.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENN - Notizia

Il fronte est della villa è caratterizzato da tre ordini di finestre e da una ricca gronda con mensolature in cotto. Nel cortile interno, chiuso tra il ferro di cavallo della villa e il muro di cinta, è situato al centro un pozzo rotondo monolitico a vera panciuta su due gradini circolari di fattura cinquecentesca che ha delle evidenti somiglianze con il pozzo di Palazzo Venturi ad Asciano. La facciata esposta ad ovest ha una minore imponenza architettonica ed ha come unico elemento caratterizzante tre archi poggianti su pilastri che costituivano una sorta di loggia affacciata sul parco sottostante, anch'esso non più afferente alla villa.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Dalla lettura del Catasto Toscano ricostruiamo la situazione ottocentesca dell'intero complesso sotto la proprietà del Conte Gori Augusto. La villa aveva come resede un orto e l'attuale giardino all'italiana affiancato da un corpo tuttora esistente e adibito a limonaia, faceva parte della proprietà anche una casa colonica poi modificata. Dopo il 1825 e fino ai nostri giorni la villa ha subito svariate trasformazioni ed ampliamenti soprattutto a seguito del cambiamento di destinazione d'uso ad Albergo. Al corpo originario della villa sono stati addossati altri corpi di fabbrica di notevole ampiezza ed articolati attorno ad una seconda corte mentre gli annessi del giardino sono stati trasformati in dipendenze. Pur tuttavia quello che ancora rimane dell'antica villa Gori necessita di un'attenta azione di tutela per scongiurare eventuali altre modifiche con la perdita di una testimonianza particolarmente importante di impianto architettonico di tipo peruzziano.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	l'edificio con pianta a "C" si sviluppa su tre piani con muratura in laterizio intonacato e copertura a padiglione di tipo tradizionale.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	regolare
PNTF - Forma	"C"
PNTE - Dati iconografici significativi	loggiate a p.t.
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	p.2, p.3
SOF - TIPO	
SOF G - Genere	solaio
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	travi
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero p. 1
SOF - TIPO	
SOF G - Genere	volte
SOFF - Forma	a crociera e a

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
----------------------	---------

CPFF - Forma	a padiglione
---------------------	--------------

CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare
--	-----------------------

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera copertura
---------------------------	------------------

CPCT - Struttura primaria	travatura a c.a. su muri
----------------------------------	--------------------------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
---------------------------	------------------

CPMT - Tipo	tegole
--------------------	--------

CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi e tegole
---------------------------------------	----------------

CPMM - Materiali	laterizio
-------------------------	-----------

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	intero bene
--------------------------	-------------

PVMG - Genere	in cotto
----------------------	----------

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	cappella
--------------------------	----------

DECL - Collocazione	pareti e volta
----------------------------	----------------

DECT - Tipo	stucchi, dipinti
--------------------	------------------

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	ingresso cappella
--------------------------	-------------------

LSIG - Genere	lapide
----------------------	--------

LSIT - Tipo	commemorativa datata 1868
--------------------	---------------------------

LSII - Trascrizione testo	riporta una frase del poeta Giovanni Prati che declama un matrimonio fra la figlia del Conte Augusto De Gori e il Principe Falconieri.
----------------------------------	--

LSIC - Tecnica	incisa/o
-----------------------	----------

LSIM - Materiali	marmo
-------------------------	-------

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USAD - Uso	albergo
-------------------	---------

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USOD - Uso	villa patrizia
-------------------	----------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 490/1999, art. 6, comma 1
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 30/04/2004

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494261-f1
FTAT - Note	vista d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494261-f2
FTAT - Note	ingresso

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia a colori
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494261-f3
FTAT - Note	interno

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494261-f4
FTAT - Note	cappella

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	494261dis
DRAD - Data	1979

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Romagnoli E.**BIBD - Anno di edizione** 2000**BIBH - Sigla per citazione** BIB60097**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Tonietti E.**BIBD - Anno di edizione** 1987**BIBH - Sigla per citazione** BIB60041**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Repetti E.**BIBD - Anno di edizione** 1855**BIBH - Sigla per citazione** BIB60033**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Fagnoli N., Guiducci A.M.**BIBD - Anno di edizione** 1994**BIBH - Sigla per citazione** BIB60095**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1995**CMPN - Nome** Cipriani O.**FUR - Funzionario responsabile** Rotundo F.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2013**RVMN - Nome** Raffaelli B.